



# CITTÀ DI DESIO

Originale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 03 Aprile 2014

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI:  
- PARTITO DEMOCRATICO - LISTA CIVICA DESIO VIVA - LISTA CIVICA LA SINISTRA  
PER DESIO - MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO: "AUTOSTRADA  
PEDEMONTANA".**

Il giorno **03 Aprile 2014** alle ore **19:45** nella Sala Consiliare, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

### Consiglieri Comunali

S	01- CORTI ROBERTO - SINDACO	S	17- VILLA ANDREA
S	02- SIRONI DIEGO	S	18- ZECCHIN ANTONIO
S	03- MESSAGGIERO CARMINE	S	19- MARIANI RICCARDO
S	04- CICCHETTI ROCCO	S	20- GARBO TIZIANO
S	05- ALONGI GIOVANNI	S	21- BELLA VINCENZO ROSARIO
S	06- MARIANI ANGELO	S	22- IELO FILIPPO DAVIDE
S	07- BERRA VANDA	S	23- POZZOLI SERGIO
S	08- HUELLER DARIO	N	24- COSTANZA SALVATORE M.
S	09- RUSSI ANGELO	S	25- DI CARLO PAOLO
S	10- ROCCO EMANUELA		
S	11- ARIENTI JENNY		
N	12- MARTINAZZOLI MIRELLA		
S	13- BERETTA MARCO		
S	14- MARIANI SERGIO		
S	15- SICURELLO FRANCESCO		
S	16- POZZI STELIO GIORGIO		

Risultano assenti N° 2 componenti l'Assemblea.

Risultano presenti N° 23 componenti l'Assemblea

Presiede la Seduta il Presidente **MESSAGGIERO CARMINE.**

Assiste alla Seduta il Segretario Generale **BASTA NICOLINA.**

**Delibera C.C. 17 del 3 aprile 2014**

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI:**

**- PARTITO DEMOCRATICO – LISTA CIVICA DESIO VIVA – LISTA CIVICA LA SINISTRA PER DESIO – MOVIMENTO 5 STELLE AD OGGETTO: "AUTOSTRADA PEDEMONTANA".**

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari:

- Partito Democratico – Lista Civica Desio Viva – Lista Civica la Sinistra per Desio – Movimento 5 Stelle ad oggetto: "Autostrada pedemontana".

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari:

- Partito Democratico – Lista Civica Desio Viva – Lista Civica la Sinistra per Desio – Movimento 5 Stelle ad oggetto: "Autostrada pedemontana", il cui contenuto viene sotto riportato:

**"VERIFICATO CHE**

*La Pedemontana Lombarda, detta anche Sistema Viabilistico Pedemontano, è un insieme di tratte autostradali che passa attraverso le provincie di Varese, Como, Monza-Brianza, Milano e Bergamo un'infrastruttura autostradale di complessivi 86,7 km. I comuni di Seveso, Meda, Barlassina, Cesano Maderno (tratta B2) e Desio e Bovisio Masciago (tratta C) sono interessati dal progetto autostradale e dalle opere di viabilità completamente connesse; L'opera viabilistica Pedemontana transita all'interno di aree classificate come contaminate a seguito dell'evento ICMESA, spingendosi all'interno dell'area del "Bosco delle Querce", ambito di memoria che contiene le vasche di raccolta dei terreni altamente contaminati;*

**VALUTATO CHE**

*Sono in fase di ultimazione la tratta A e i primi lotti di tangenziali di Como e Varese del Sistema Viabilistico Pedemontano. Per il secondo lotto invece il concessionario pensa di procedere per singole tratte in relazione alle disponibilità economiche. Per la conclusione dell'intera opera è necessario poter disporre della liquidità da parte dei soci (vedasi, ad esempio, comunicazione dell'assessore Del Tenno alla Giunta regionale del 3.4.2013);*

*Con l'opportunità di defiscalizzare l'opera è stato impostato un piano economico finanziario che permette di ridurre la ricapitalizzazione dai 1,2 miliardi a 850 milioni di euro (fonte: Lombardia Notizie 17.9.2013). La copertura finanziaria è garantita per le solo tratte A e B1, ad oggi nessuna certezza per le tratte B2, C e D (fonte: il Giornale di Seregno 24.09.2013 "Giordano: nessuna certezza sulla copertura finanziaria");*

**CONSIDERATA**

*La fortissima preoccupazione dei sindaci del Comuni sulla tratta B" per l'insostenibile congestionamento della superstrada Milano-Meda nel caso si dovesse realizzare il collegamento nel caso si dovesse realizzare il collegamento da Lomazzo a Lentate sul Seveso (tratta B1) con conseguente riversamento sulla superstrada del traffico proveniente da Como e Varese (fonte: Il Cittadino di Monza e Brianza 21.9.2013 "La rabbia dei Sindaci: lasciati un pantano");*

**VALUTATO INOLTRE CHE**

*Secondo la comunicazione dell'assessore Del Tenno del 3 aprile 2013 "per pedemontana, sussistono sia problemi di carattere territoriali dovuti all'avanzamento dei cantieri (rumori, polveri etc.) sia criticità attinenti la certezza della complessiva realizzazione dell'opera";*

### **PRESO INOLTRE ATTO CHE**

*L'Amministrazione Comunale di Desio unitamente a quella di Seveso e alle associazioni e gruppo aderenti a Insieme in Rete per uno Sviluppo Sostenibile hanno presentato una diffida nel portare a conclusione il progetto esecutivo della tratta B2 prima di avere effettuato la campagna di indagine e la caratterizzazione delle terre così come prescritto (prescrizione n. 3) dal CIPE in occasione della deliberazione di approvazione del progetto definitivo dell'opera.*

*I comitati di cittadini dei Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Seveso e Desio hanno rilevato diversi profili di illegittimità del progetto definitivo della tratta B2 e hanno inoltrato al TAR un proprio ricorso contro la delibera di approvazione del CIPE (delibera del 6.11.2009, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 18.02.2010) contestando:*

- che il progetto definitivo è stato modificato in sedi di approvazione per la tratta B2, prevedendo la realizzazione del tracciato stradale fuori terra, a differenza di quanto previsto dal progetto preliminare (marzo 2006) che prevedeva, invece, una soluzione in interrato, come altresì indicato da Regione Lombardia con DGR VII/17643. Queste modifiche non sono state assunte con il recepimento di prescrizioni o raccomandazioni impartite da CIPE nel progetto preliminare, bensì derivano da scelte del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, sottoscritto il 19 febbraio 2007;*
- la violazione della normativa, nazionale e comunitaria in materia di tutela ambientale e, in particolare, in relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei P/P e a quella di valutazione d'impatto ambientale (VIA):*
- l'approvazione della L.R. 15/2008 denominata "Infrastrutture di interesse concorrente statale e regionale", che consente "in deroga" alla L.R. 60/1985 "Istituzione di vincoli e destinazioni d'uso nell'area bonificata sull'incidente Icmesa" alla Pedemontana l'attraversamento del Parco Naturale del Bosco delle Querce;*

### **CONSTATATO CHE**

*I lavori di Pedemontana sono partiti a 30 anni di distanza dal periodo di concepimento dell'opera. Nel frattempo il territorio interessato dal tracciato si è progressivamente deindustrializzato, l'inquinamento atmosferico è aumentato ed il suolo è stato rapidamente urbanizzato;*

*Gli scenari di mobilità che è oggi possibile prevedere non coincidono con i valori considerati per giustificare la realizzazione di quest'opera infrastrutturale, anche in ragione di un mutamento dei trasporti merci internazionale e interregionali;*

*Vi è un minore interesse da parte degli istituti di credito a finanziare l'opera, in virtù della difficoltà a rientrare dei capitali investiti entro tempo certi;*

### **Il Consiglio comunale di Desio RITIENE CHE**

- l'ipotesi di defiscalizzazione dell'opera non sia accettabile in quanto determinerebbe un costo ulteriore e immediato a carico della collettività, ossia dei cittadini e delle imprese che già, nell'attuale grave crisi economica, sono sottoposti a una crescente pressione fiscale;*
- la realizzazione parziale dell'opera fino all'innesto con la superstrada Milano Meda (tratta B1) porterebbe un insostenibile peggioramento dei livelli di congestionamento del traffico nella superstrada e nelle viabilità dei comuni limitrofi, il tutto amplificato dalla mancata realizzazione delle previste opere di compensazione ambientale e di adeguamento della viabilità normale;*

- le gravi e reali criticità legate alla continuazione dell'opera superino ampiamente i previsti benefici in termini di miglioramento della viabilità nord-ovest;
- ad oggi l'opera non è interamente finanziata ed anzi si registra la forte difficoltà di APL nel reperire le risorse necessarie per finanziare l'opera;

**E PERTANTO CHIEDE**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
E AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA**

di intervenire presso gli enti competenti al fine di limitare la realizzazione dell'opera infrastrutturale "Collegamento autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse" – Pedemontana Lombarda – alla tratta A (tra lo svincolo di Cassano Magnago sulla A8 e lo svincolo di Lomazzo sulla A9) e le tangenziali di Varese e Como così come individuate nel contratto sottoscritto il 26 agosto 2008 tra società Autostrada Pedemontana Lombarda e la Società di progetto denominata Pedelombarda Scpa.

Desio, 01 aprile 2014

Per i gruppi Consiliari: Partito Democratico – Lista Civica Desio Viva – Lista Civica la sinistra per Desio – f.to Emanuela Rocco  
Per il gruppo Consiliare: Movimento 5 Stelle Desio – f.to Paolo Di Carlo"

Prende la parola il Consigliere Rocco per proporre un emendamento così come sotto riportato:

**"IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO**

*A trasmettere il presente Ordine del Giorno:*

- al Presidente della Repubblica;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Presidente della Regione Lombardia;
- al Presidente della Provincia di Monza e della Brianza"

ASCOLTATI gli interventi dei Consiglieri che sono riportati e conservati nel verbale di seduta;

Procede alla votazione dell'emendamento illustrato dal Consigliere Rocco;

Escono dall'aula i Consiglieri Pozzi, Zecchin, Mariani Riccardo, Villa;  
Consiglieri presenti in aula n. 19 compreso il Sindaco;

CON VOTI favorevoli n.15, contrari n. 4 (Bella, Pozzoli, Ielo, Garbo), astenuti nessuno;

**DELIBERA**

- 1) di accogliere l'emendamento a firma del Consigliere Emanuela Rocco il cui testo qui si intende integralmente riportato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

procede con la votazione dell'ordine del giorno emendato;

Consiglieri presenti n. 19 compreso il Sindaco;  
Con voti favorevoli 15, contrario 4 (Bella, Pozzoli, Ielo, Garbo) astenuti nessuno

**DELIBERA**

1) Di accogliere l'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari:  
- Partito Democratico – Lista Civica Desio Viva – Lista Civica la Sinistra per Desio – Movimento 5 Stelle ad oggetto: "Autostrada pedemontana", così come emendato il cui testo di seguito si riporta:

### **VERIFICATO CHE**

La Pedemontana Lombarda, detta anche Sistema Viabilistico Pedemontano, è un insieme di tratte autostradali che passa attraverso le provincie di Varese, Como, Monza -Brianza, Milano e Bergamo un'infrastruttura autostradale di complessivi 86,7 km. I comuni di Seveso, Meda, Barlassina, Cesano Maderno (tratta B2) e Desio e Bovisio Masciago (tratta C) sono interessati dal progetto autostradale e dalle opere di viabilità completamente connesse;  
L'opera viabilistica Pedemontana transita all'interno di aree classificate come contaminate a seguito dell'evento ICMESA, spingendosi all'interno dell'area del "Bosco delle Querce", ambito di memoria che contiene le vasche di raccolta dei terreni altamente contaminati;

### **VALUTATO CHE**

Sono in fase di ultimazione la tratta A e i primi lotti di tangenziali di Como e Varese del Sistema Viabilistico Pedemontano. Per il secondo lotto invece il concessionario pensa di procedere per singole tratte in relazione alle disponibilità economiche. Per la conclusione dell'intera opera è necessario poter disporre della liquidità da parte dei soci (*vedasi, ad esempio, comunicazione dell'assessore Del Tenno alla Giunta regionale del 3.4.2013*);

Con l'opportunità di defiscalizzare l'opera è stato impostato un piano economico finanziario che permette di ridurre la ricapitalizzazione dai 1,2 miliardi a 850 milioni di euro (*fonte: Lombardia Notizie 17.9.2013*). La copertura finanziaria è garantita per le sole tratte A e B1, ad oggi nessuna certezza per le tratte B2, C e D (*fonte: il Giornale di Seregno 24.09.2013 "Giordano: nessuna certezza sulla copertura finanziaria"*);

### **CONSIDERATA**

La fortissima preoccupazione dei sindaci dei Comuni sulla tratta B2 per l'insostenibile congestionamento della superstrada Milano-Meda nel caso si dovesse realizzare il collegamento da Lomazzo a Lentate sul Seveso (tratta B1) con conseguente riversamento sulla superstrada del traffico proveniente da Como e Varese (*fonte: Il Cittadino di Monza e Brianza 21.9.2013 "La rabbia dei Sindaci: lasciati in un pantano"*);

### **VALUTATO INOLTRE CHE**

Secondo la comunicazione dell'assessore Del Tenno del 3 aprile 2013 "per pedemontana, sussistono sia problemi di carattere territoriale dovuti all'avanzamento dei cantieri (*rumori, polveri etc.*) sia criticità attinenti la certezza della complessiva realizzazione dell'opera";

### **PRESO INOLTRE ATTO CHE**

L'Amministrazione Comunale di Desio unitamente a quella di Seveso e alle associazioni e gruppo aderenti a Insieme in Rete per uno Sviluppo Sostenibile hanno presentato una diffida nel portare a conclusione il progetto esecutivo della tratta B2 prima di avere effettuato la campagna di indagine e la caratterizzazione delle terre così come prescritto (prescrizione n. 3) dal CIPE in occasione della deliberazione di approvazione del progetto definitivo dell'opera.

I comitati di cittadini dei Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Seveso e Desio hanno rilevato diversi profili di illegittimità del progetto definitivo della tratta B2 e hanno inoltrato al TAR un proprio ricorso contro la delibera di approvazione del CIPE (delibera del 6.11.2009, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 18.02.2010) contestando:

- che il progetto definitivo è stato modificato in sede di approvazione per la tratta B2, prevedendo la realizzazione del tracciato stradale fuori terra, a differenza di quanto previsto dal progetto preliminare (marzo 2006) che prevedeva, invece, una soluzione

in interrato, come altresì indicato da Regione Lombardia con DGR VII/17643. Queste modifiche non sono state assunte con il recepimento di prescrizioni o raccomandazioni impartite dal CIPE nel progetto preliminare, bensì derivano da scelte del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, sottoscritto il 19 febbraio 2007;

- la violazione della normativa, nazionale e comunitaria in materia di tutela ambientale e, in particolare, in relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei P/P e a quella di valutazione d'impatto ambientale (VIA);
- l'approvazione della L.R. 15/2008 denominata "*Infrastrutture di interesse concorrente statale e regionale*", che consente "in deroga" alla L.R. 60/1985 "Istituzione di vincoli e destinazioni d'uso nell'area bonificata sull'incidente Icmesa" alla Pedemontana l'attraversamento del Parco Naturale del Bosco delle Querce;

### **CONSTATATO CHE**

I lavori di Pedemontana sono partiti a 30 anni di distanza dal periodo di concepimento dell'opera. Nel frattempo il territorio interessato dal tracciato si è progressivamente deindustrializzato, l'inquinamento atmosferico è aumentato ed il suolo è stato rapidamente urbanizzato;

Gli scenari di mobilità che è oggi possibile prevedere non coincidono con i valori considerati per giustificare la realizzazione di quest'opera infrastrutturale, anche in ragione di un mutamento dei trasporti merci internazionale e interregionali;

Vi è un minore interesse da parte degli istituti di credito a finanziare l'opera, in virtù della difficoltà a rientrare dei capitali investiti entro tempo certi;

### **Il Consiglio comunale di Desio RITIENE CHE**

- l'ipotesi di defiscalizzazione dell'opera non sia accettabile in quanto determinerebbe un costo ulteriore e immediato a carico della collettività, ossia dei cittadini e delle imprese che già, nell'attuale grave crisi economica, sono sottoposti a una crescente pressione fiscale;
- la realizzazione parziale dell'opera fino all'innesto con la superstrada Milano Meda (tratta B1) porterebbe un insostenibile peggioramento dei livelli di congestionamento del traffico nella superstrada e nelle viabilità dei comuni limitrofi, il tutto amplificato dalla mancata realizzazione delle previste opere di compensazione ambientale e di adeguamento della viabilità normale;
- le gravi e reali criticità legate alla continuazione dell'opera superino ampiamente i previsti benefici in termini di miglioramento della viabilità nord-ovest;
- ad oggi l'opera non è interamente finanziata ed anzi si registra la forte difficoltà di APL nel reperire le risorse necessarie per finanziare l'opera;

### **E PERTANTO CHIEDE**

### **AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA**

di intervenire presso gli enti competenti al fine di limitare la realizzazione dell'opera infrastrutturale "*Collegamento autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse*" - Pedemontana Lombarda - alla tratta A (tra lo svincolo di Cassano Magnago sulla A8 e lo svincolo di Lomazzo sulla A9) e le tangenziali di Varese e Como così come individuate nel contratto sottoscritto il 26 agosto 2008 tra società Autostrada Pedemontana Lombarda e la Società di progetto denominata Pedelombarda Scpa.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO**

A trasmettere il presente Ordine del Giorno:

- al Presidente della Repubblica;
  - al Presidente del Consiglio dei Ministri;
  - al Presidente della Regione Lombardia;
  - al Presidente della Provincia di Monza e della Brianza
- 

Rientrano in aula i Consiglieri Pozzi, Zecchin, Mariani Riccardo, Villa;  
Consiglieri presenti n. 23 compreso il Sindaco;

Il Presidente prosegue con l'apertura del punto iscritto all'ordine del giorno ad oggetto:

- "INTERROGAZIONI INTERPELLANZE – ART. 57 – REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE".

e passa la parola ai Consiglieri per la presentazione delle stesse.

Le interrogazioni/interpellanze risultano riportate nel verbale di seduta depositato agli atti.



Città di Desio

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
MESSAGGIERO CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE  
BASTA NICOLINA

---

### **ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, senza opposizioni come da registrazione del messo.
  
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)
  
- È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/2000)

---

Desio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

---